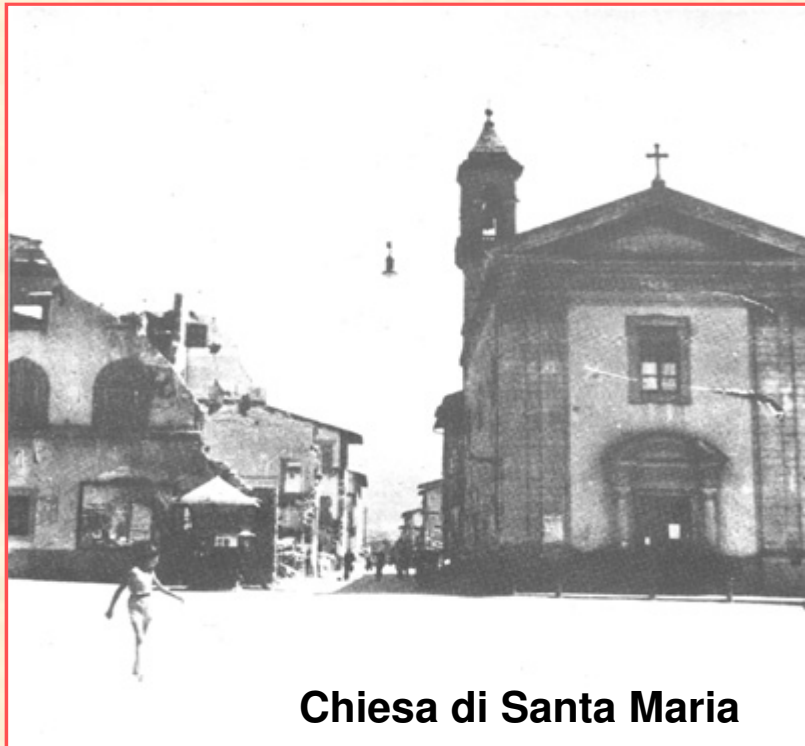


La Storia Di Terranuova



Chiesa di Santa Maria



Fiera di Terranuova alla fine dell'800

La sua nascita

Terranuova deve la sua origine alla decisione della Repubblica Fiorentina di costruire un nuovo insediamento fortificato in Valdarno, per accogliere le popolazioni dei borghi vicini in unica “terra murata” e per consolidare la propria egemonia in una zona contesa tra guelfi e ghibellini. La nuova fondazione, dove i lavori iniziarono nel 1337, fu chiamata in origine Castel Santa Maria, sia per la devozione popolare alla Madonna, sia perché la prima pietra del paese fu posta a settembre, mese in cui si celebra la Natività della Vergine. Con il passare del tempo, tuttavia, il paese fu più spesso indicato con il nome Terra Nuova, che finì per essere adottato come nome ufficiale all’inizio del XV secolo. Infine, nel 1832 con un Decreto Regio firmato da Vittorio Emanuele II e da Urbano Rattazzi, al nome Terranuova fu aggiunto “Bracciolini” in onore dell’umanista che aveva avuto i suoi natali nel paese valdarnese nel 1380.



L'Economia in passato

I vecchi poteri feudali, molto radicati nella difesa dei propri privilegi, impedirono la nascita di un centro urbano che potesse svolgere funzioni economiche nell'area valdarnese.

L'economia del posto vive essenzialmente dei traffici svolti nei mercatali, a ridosso dei numerosi castelli che si ergono nella zona collinare della valle ed intorno alle grosse vie di comunicazione come la Setteponti.



Le prime attività

Il commercio in questa città era praticato dagli ambulanti e questo sistema durò per molto tempo, vendendo piccola merceria e acquistando dai contadini pelli di animale per le conterie di Montevarchi.

Sempre in questa zona si potevano trovare le prime cartolerie, come il negozio del Romei, dove non si vendevano solo articoli per la scuola ma anche per la casa.

Negli anni '50 nascono i primi negozi come La Drogheria di via Ricasoli ed il marito della titolare aveva aperto una gelateria ambulante nominata da lui stesso "Gelateria Elettrica", andando in giro nel paese a vendere gelato nei giorni di festa. Sempre sulla stessa via si trovava, già da prima della guerra, la macelleria "Bucciarelli". A quei tempi alle persone non importava molto dell'igiene, infatti le carni erano esposte direttamente sui marciapiedi. Quest'attività continuò fino agli anni '70.

Terranuova quindi, tra la fine dell' '800 e l'inizio del '900 basava la sua economia prevalentemente sull'agricoltura, quindi sulle coltivazioni di cereali, viti e di olivi. Dopo qualche decennio del '900 fino alla sua metà iniziarono a fiorire le prime attività commerciali-artigianali, anche se molto rudimentali. Quindi l'economia si apre ad un'altra visione ed avrà un grande impulso il settore industriale.



Terranuova Bracciolini

Situazione socio-economica attuale

Il territorio e le infrastrutture

Il comune di Terranuova Bracciolini si trova nel Valdarno superiore, sulla riva destra dell'Arno.

Il territorio, che si estende per circa 86 km², comprende il fondovalle, dove si trova il capoluogo, oltre ad ampie zone collinari dove si trovano alcune delle numerose frazioni. La fascia collinare è caratterizzata dalle balze. Il più grande vantaggio economico della zona è la vicinanza all'autostrada: difatti, molte imprese sono situate nella zona circostante.

Terranuova è molto rinomata per la sua fiera, che ogni anno ospita attrazioni e visitatori da tutta Italia.

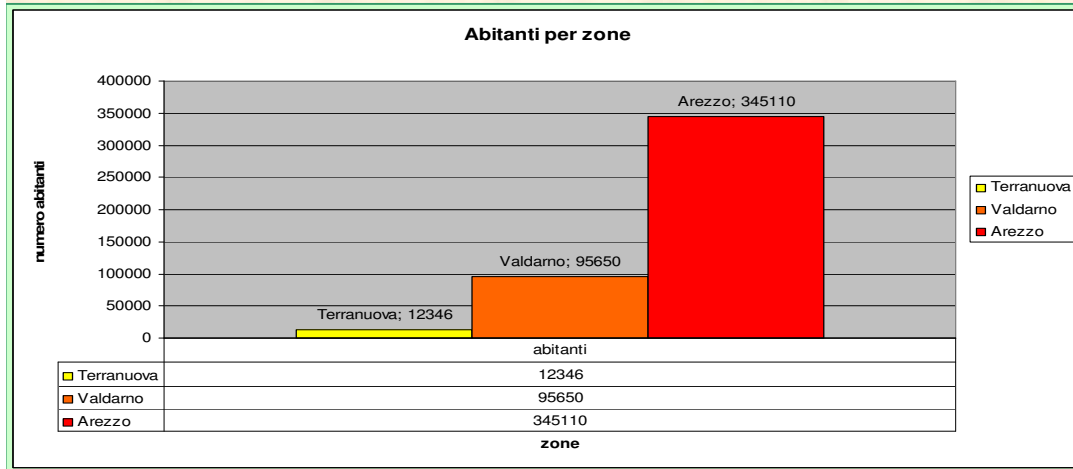
Comune	Imprese				Unità locali		
	Registrate	Attive			Attive	di cui artigiane ^(*)	% artigiane su attive
		Numero	di cui artigiane ^(*)	% artigiane su attive			
Terranuova Bracciolini	1.396	1.187	350	29,5%	1.489	356	23,9%
Arezzo	12.151	10.284	2.884	28,0%	12.332	2.912	23,6%

In questa tabella vi è il confronto tra le imprese di Terranuova e di Arezzo.

Possiamo notare che le imprese artigiane ricoprono un ruolo principale in entrambi i comuni.

Lo stesso discorso si applica alle unità locali, ma in percentuale minore.

Popolazione

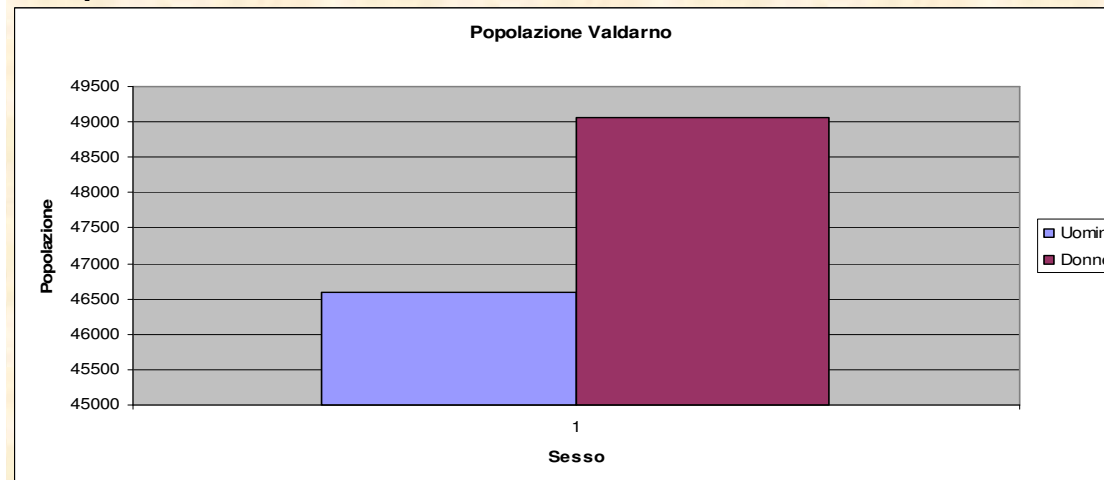


Con 12346 abitanti, che rappresentano il 12,91% della popolazione del Valdarno aretino, Terranuova è il terzo comune più popolato della zona. L'etnia straniera prevalente è quella albanese che rappresenta il 2,16% della popolazione.

Dalla tabella possiamo notare che la popolazione che risiede a Terranuova è aumentata di 1175 dal 2002; così come l'età media che è passata da 42,7 a 44,8.

La fascia di popolazione che va dai 15 ai 64 anni comprende la maggior parte degli abitanti di Terranuova.

Notiamo però sia la fascia dai 15 ai 64 anni che quella da 0 a 14, dal 2011 hanno subito un calo; infatti la popolazione di queste fasce era rispettivamente di 8000 e di 1748, mentre nel 2016: 7852 e 1661.



Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.463	7.483	2.225	11.171	42,7
2003	1.518	7.607	2.294	11.419	42,8
2004	1.563	7.698	2.355	11.616	42,8
2005	1.604	7.778	2.396	11.778	42,8
2006	1.659	7.767	2.432	11.858	42,7
2007	1.663	7.824	2.435	11.922	42,8
2008	1.680	7.871	2.467	12.018	43,0
2009	1.734	7.872	2.566	12.172	43,2
2010	1.733	7.899	2.574	12.206	43,3
2011	1.748	8.000	2.592	12.340	43,5
2012	1.738	7.933	2.632	12.303	43,6
2013	1.726	7.976	2.662	12.364	43,9
2014	1.730	7.938	2.733	12.401	44,1
2015	1.690	7.879	2.819	12.388	44,6
2016	1.661	7.852	2.833	12.346	44,8

La popolazione femminile è chiaramente superiore a quella maschile.